



Volontariato, una risorsa da non perdere

Pensiamo a chi è solo in città nei mesi di luglio ed agosto

Inizia il primo caldo, la stagione è ormai buona per andare a passare i fine settimana e le tanto agognate ferie, al mare o in campagna. Le città si svuoteranno sempre di più fino a restare semi deserte nei mesi più caldi. Purtroppo però non tutti hanno la possibilità di farlo e chi rimane, spesso solo, è sempre più anziano o in difficoltà.

I servizi di un'Associazione di volontariato, non si fermano mai, nemmeno di fronte alle vacanze estive. Ma anche i volontari hanno il diritto di riposarsi, e gestire il grande numero di servizi che la popolazione richiede sarà sempre più difficile. In una città deserta, sotto il sole di luglio e agosto, trovare chi ti può dare una risposta quando hai bisogno di una mano, potrebbe diventare un'impresa.

Questa situazione, negli ultimi anni, va purtroppo peggiorando. Non perché i volontari abbiano più ferie, ma semplicemente perché si sono ridotti nel numero.

Fare volontariato non è più una vocazione dei fiorentini. Questo è quello che dicono i numeri. I motivi sono molteplici e vanno da un cambiamento dei valori di questa società, fino ad arrivare a questo momento di crisi generale, che porta le persone a preoccuparsi prima della propria famiglia che del prossimo. Firenze è sempre stata una città di volontari, da secoli ha beneficiato di una vocazione che va di pari passo con la propria storia. Una vocazione che era scritta nel DNA dei fiorentini. Le cose però sono cambiate e non certo in meglio.

In una società che vede la figura del volontario sempre più indispensabile, arrivando ad alti livelli di professionalizzazione e di



responsabilità, non si sono fatti i conti con la disponibilità delle persone. Si è pensato di costruire strutture importanti ed indispensabili per la vita comune, su basi precarie. Dando per scontata la presenza di quegli invisibili benefattori che, in un modo o nell'altro, fino a adesso ci sono sempre stati.

Ognuno di noi, quando ha una necessità, soprattutto di tipo socio-sanitario, vuole una risposta dalle istituzioni. Io pago le tasse e voglio un servizio serio, concreto e puntuale, quello è quello che ripetiamo arrabbiati.

Senza fare troppe analisi di tipo politico

e senza entrare nel dettaglio, è naturale accorgersi che un sistema così finanziato non può soddisfare le esigenze di tutti. Così è stato nel tempo naturale rivolgersi al volontariato. E il volontariato ha risposto, ha dato una risposta adeguata e qualificata a basso costo. Si è fatto carico di un problema comune, nell'attesa dell'arrivo della, spesso lenta, macchina pubblica. Le istituzioni spesso non sono arrivate e hanno continuato ad usufruire dei volontari. Scelta rivelatasi ottima, ma il gioco rischia di finire.

Qualcuno potrà obiettare che non è giusto, perché dovrei donare il mio pre-

zioso tempo quando già pago per quello che devo avere. Vero, ma le cose non stanno così. E non cambieranno certo facendone un punto di orgoglio.

Per far sì che questa città e questa regione continuino ad essere un'eccellenza nazionale riguardo a servizi sociali e sanitari, dobbiamo dare un contributo maggiore. Dobbiamo tornare a fare volontariato. E farlo adesso, soprattutto partendo dai giovani.

I volontari sono una risorsa da non perdere, fino a adesso sono rimasti nascosti, lavorando solo per un grazie. Forse proprio l'essere modesti però ha fatto dimenticare la loro esistenza, almeno all'opinione pubblica ed alle istituzioni, che se ne dovrebbero ricordare anche quando c'è da fare informazione e non solo quando c'è bisogno di risolvere un problema.

Avvicinatevi a questo mondo, non importa come o in quale associazione. Fare volontariato può essere un'esperienza unica di partecipazione attiva alla vita comune, un ottimo impegno

formativo per le nuove generazioni di giovani e soprattutto un modo di investire il nostro tempo in modo costruttivo. Nella speranza che in futuro, la risposta possa arrivare nel caso fossimo proprio noi ad averne bisogno.

IL POLIAMBULATORIO

Poliambulatorio Specialistico "Rodolfo Boschi"

Tra i tanti servizi al cittadino che l'Humanitas Firenze offre, merita certamente di esser ricordato il poliambulatorio specialistico "R. Boschi" sia per la sua importanza sociale sia per l'indiscussa qualità professionale del personale sanitario che vi opera. Situato in via Duccio di Boninsegna 74 offre ai soci, con tariffa decisamente agevolata, e ai non soci una vasta varietà di specializzazioni previa prenotazione.

Oltre ai medici dei poliambulatori, prestano servizio anche medici cosid-

detti "intramoenia" ossia quei medici ospedalieri di chiara fama che a pagamento offrono le loro prestazioni in strutture private. I cittadini non ancora soci dell'Humanitas Firenze che decidessero di diventarlo, potendo così usufruire delle vantaggiose tariffe, potranno versare la quota sociale direttamente in ambulatorio al momento della prenotazione della visita.

Una volta sottoscritta la quota sociale, oltre allo sconto di circa il 30% sulle tariffe del poliambulatorio, si potrà accedere anche a tutti gli altri servizi e

a tutte le agevolazioni che l'Humanitas Firenze offre ai suoi soci.

Oltre a tutte le specialità mediche presenti presso il poliambulatorio è attivo un eccellente servizio di fisioterapia, aperto da lunedì a venerdì, la mattina dalle ore 7 alle ore 12, il pomeriggio dalle ore 14 alle ore 19 ove si effettuano, grazie a personale specializzato, fisioterapia strumentale, massaggi, fisiochinesiterapia e riabilitazione specialistica per la colonna, per le patologie della terza età e per la rieducazione funzionale.

CUP

Centro Unico Prenotazioni

Presso il nostro Poliambulatorio di via Duccio di Boninsegna, è attivo un punto CUP METROPOLITANO.

Il sistema consente di prenotare visite specialistiche ed esami diagnostici, previa prescrizione del medico sul ricettario regionale.

L'orario di accettazione delle prenotazioni è dalle 11.30 alle ore 13.00.

I giorni di apertura sono gli stessi degli ambulatori.

In alternativa si può telefonare al call center del CUP dell'Area Metropolitana:

840 003 003

da telefono fisso (addebito per chi chiama di 8 centesimi di circa, IVA inclusa)

199 175 955

dal cellulare (addebito dell'intera chiamata/tariffe cellulare chiamante)

Poliambulatorio Specialistico

Humanitas Firenze s.m.s.
 Poliambulatorio Specialistico R. Boschi
 via Duccio di Boninsegna, 74 - Firenze

Informazioni e Prenotazioni
 0557398118 - 0557398128
 Dal Lunedì al Venerdì dalle 10.30 alle 18.30
 Sabato dalle 08.00 alle 12.00

DONARE IL SANGUE

Domenica 18 luglio dalle 8.00 alle 11.00
 presso i Poliambulatori di via Duccio da Boninsegna a Firenze il nostro Gruppo Sangue esegue la consueta raccolta mensile

I nostri volontari saranno a disposizione di tutti quelli che vogliono fare questo gesto di solidarietà con informazioni dettagliate su come si diventa un donatore

(Raccolta successiva **domenica 19 settembre**)
 Accorrete numerosi!

